

Energie Alternative e Rinnovabili

È oggi internazionalmente riconosciuto come non si possa più puntare su modelli di sviluppo economico che non siano sostenibili anche dal punto di vista delle risorse ambientali e a tale regola non può sottrarsi il settore dell' edilizia: dal 1 luglio 2007 infatti scatta l' obbligo del "Certificato energetico", indispensabile dal 1 gennaio 2007 per ottenere le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni degli edifici. In tutti i nuovi edifici è previsto l' obbligo del solare termico.

DIAGNOSI E CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEI FABBRICATI

- LA DIRETTIVA 2002/91/CE -

Dopo una lunga fase di discussione e preparazione le autorità del nostro paese si sono mosse verso il recepimento della Direttiva Europea sulla Certificazione Energetica dei Fabbricati e la definizione delle regole pur in un ambito ancora molto complesso.

Al momento non esistono metodi ufficiali per la Diagnosi e la Certificazione Energetica dei Fabbricati.

L'energia consumata nel settore residenziale e terziario, rappresenta già oggi **oltre il 40% del consumo** finale di energia della Comunità, è su questo fronte che l' Unione europea si sta impegnando in termini normativi e di indirizzo generale

La Certificazione energetica degli edifici assegna ad ogni edificio e / o unità immobiliare un indicatore di qualità energetica, facilmente comprensibile, attraverso delle procedure unificate per tutta l' Europa: per esempio stare in casa al freddo è sicuramente sostenibile ma non è un esempio di efficienza energetica! Il Certificato non deve costituire un attestato formale, ma uno strumento indispensabile per migliorare l' efficienza energetica dell' impianto del complesso immobiliare. In base a tale Certificato questi potrebbero essere dei cartelli pubblicitari che probabilmente già in un prossimo futuro potremmo trovare tra gli annunci economici dei fabbricati:

<p>VENDESI</p> <p>APPARTAMENTO 3 VANI CON EFFICIENZA ENERGETICA IN CLASSE A</p>
<p>AFFITTASI</p> <p>APPARTAMENTO 5 VANI CON CONSUMO ANNUO PARI A 3 litri/mq</p>

Pertanto nelle valutazioni immobiliari il parametro dell' efficienza energetica di un immobile, da ora in poi, dovrà essere preso in seria considerazione e avrà importanti ripercussioni sul valore degli stessi. L'indice di valutazione sarà determinato dalla presenza o meno di: pannelli solari, coibentazione a cappotto,

tetto ventilato, caldaia alimentata con combustibili non derivanti dal petrolio, materiali idonei usati per la costruzione.

L'obiettivo di integrare la Direttiva Europea induce la necessità di operare significativamente nel settore delle energie rinnovabili.

Il Consiglio Comunale di Scandicci ha approvato in data 18 marzo 2006 l'ordine del giorno presentato dallo SDI con l' " *obiettivo di raggiungere 500 tetti a energie rinnovabili*" rilanciando in un momento di sviluppo e di forti modificazioni urbanistiche la necessità di essere coerenti alle scelte precedentemente adottate dallo stesso Comune di Scandicci in alcuni progetti recentemente avviati, essendo lo stesso Comune aderente ad una iniziativa europea nell' ambito della RIQUALIFICAZIONE E SALVAGUARDIA URBANA E AMBIENTALE, PER LO SVILUPPO DI FONTI ENERGETICHE ECOCOMPATIBILI E L' USO RAZIONALE DELL' ENERGIA.

Ciò premesso, per passare alla fase operativa dell'Ordine del Giorno occorre uno sforzo congiunto, in cui *il nostro Comune deve sentirsi **coordinatore e supervisore*** di questo progetto

Come:

- Può, utilizzando l'obiettivo di 500 tetti a energie rinnovabili, avere una forza contrattuale estremamente importante in grado di trattare con i Gestori *prezzi* per l'installazione e l'esercizio e quindi favorire i propri cittadini agevolando le loro scelte d'acquisto.
- Può rappresentare un punto di riferimento delle realtà locali produttive attraverso una intensa opera di divulgazione capillare:
 1. attirando le imprese economiche, che già operano nel settore delle energie rinnovabili, al fine di creare una sorta di circuito che permetta di sviluppare nelle abitazioni fonti di energia pulite e a basso costo, facilitando e concludendo un percorso adeguato alle necessità individuali.
 2. coinvolgendo i settori del credito locale (banche) a concedere crediti a basso tasso d'interesse, agevolando le famiglie negli investimenti legati alle attrezzature energetiche.

Si possono, così, creare le condizioni perché ai benefici derivati dal risparmio sulle bollette energetiche dei cittadini si sommino al tempo stesso benefici per l'ambiente.

Occorre adeguare opportunamente la stessa macchina amministrativa del Comune per un sostegno concreto all'iniziativa.

Questo elemento è essenziale e determinante per il ruolo che il Comune può svolgere nello sviluppo e l'impiego delle energie rinnovabili.

La mèta dei **500 tetti per la produzione di energia pulita** (o altro numero ritenuto congruo) è un obiettivo che può essere raggiungibile in breve tempo e

contestualmente stimolare il raggiungimento di azioni ancora più ambiziose ed essere al tempo stesso esperienza e riferimento per i territori confinanti.

A lungo termine, la strategia che noi Socialisti Democratici intravediamo passa attraverso l'azione del Comune, quale mediatore tra i cittadini da un lato, i quali investono nell'impianto, e le aziende del credito dall'altro; considerando inoltre ciò che potrebbero ricavare dalla vendita dell'energia prodotta.

Quindi è il "risparmio energetico", che può produrre guadagno, in grado da solo di compensare in parte l'investimento.

Qualche informazione tecnica:

SISTEMA SOLARE FOTOVOLTAICO

È una **tecnologia studiata per lo sfruttamento dell'energia solare** che consente di trasformare direttamente la luce del sole in energia elettrica. L'energia elettrica viene prodotta da alcuni semiconduttori opportunamente trattati (esempio il silicio) quando vengono esposti ai raggi solari.

Il **sistema solare fotovoltaico** consente di generare energia elettrica per trasformazione diretta della radiazione solare, trasforma direttamente i raggi solari in energia elettrica. Si tratta di energia elettrica che ha costo nullo di combustibile, che contribuisce a diversificare le fonti di approvvigionamento energetico e che ha un impatto ambientale praticamente nullo.



ENERGIA SOLARE TERMICA

La tecnologia per l'utilizzo termico dell'energia solare ha raggiunto maturità ed affidabilità tali da farla rientrare tra i modi più razionali e puliti per scaldare l'acqua nell'utilizzo domestico. La radiazione solare, nonostante la sua scarsa densità (che raggiunge 1Kw/m^2 solo nelle giornate di cielo sereno), resta la fonte energetica più abbondante e pulita sulla superficie terrestre.

L'applicazione più comune è il collettore solare termico utilizzato per scaldare acqua sanitaria.

Un metro quadrato di collettore solare può scaldare a $45\div 60\text{ }^\circ\text{C}$ tra i 40 ed i 300 litri d'acqua in un giorno a seconda dell'efficienza che varia con le condizioni climatiche e con la tipologia di collettore tra 30 % e 80%.



TRATTATO di KYOTO

L'accordo prevede, per i paesi industrializzati, una riduzione delle emissioni inquinanti (biossido di carbonio e altri cinque gas serra) del 5,2% rispetto a quelle del 1990, nell'arco temporale 2008-2012. È anche previsto lo



scambio (acquisto e vendita) di quote di emissione di questi gas.
Per entrare in vigore occorre la ratifica di almeno 55 nazioni, produttori almeno il 55% delle emissioni di gas serra (condizione raggiunta ad ottobre 2004 con la ratifica da parte della Russia).

SERGIO POSI
Capogruppo SDI in Consiglio Comunale